

## **Piano di gestione dei rifiuti**

Oggetto	<b>Interventi di riqualificazione dell'area mercatale progetto Green Community Valchiusella "di acqua e di pietra"</b> <b>Intervento D.1: Parco fluviale del Chiusella, interventi sul territorio del Comune di Valchiusa – Copertura area mercatale</b>
CUP	<b>B13G23000250006</b>
Comune	<b>Valchiusa (TO)</b>
Indirizzo	<b>Largo Gillio, 1 – Valchiusa (TO)</b>
Richiedenti	<b><u>Amministrazione Comunale di Valchiusa,</u></b> con sede presso Largo Gillio, 1, 10089 Valchiusa (TO) C.F. 93048770015 – P.Iva 12034490016 Sindaco pro tempore: <b><i>Maurilio Vercellio Gaido</i></b> , nato a Ivrea (TO) il 27/01/1981

### **1. Premessa e interventi previsti**

L'intervento consta nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 49,50 kWp presso la nuova copertura dell'area mercatale sita in località Vico nel Comune di Valchiusa (TO).

L'impianto avrà una potenza in immissione pari alla potenza nominale e sarà connesso alla rete elettrica di distribuzione BT con tensione pari a 400 V.

Le operazioni comprendono:

- posa di sistema di fissaggio metallico per applicazioni su manti di copertura in lamiera grecata in acciaio zincato preverniciato
- posa di moduli fotovoltaici complanari al manto di copertura
- posa di inverter statico DC/AC
- realizzazione di cavidotti separati tra circuiti in corrente continua e in corrente alternata
- allestimento di quadri elettrici di protezione

Maggiori dettagli sono riportati negli elaborati che fanno parte del presente progetto.

### **2. Attività di gestione dei materiali e soggetti responsabili**

La responsabilità delle attività di gestione dei rifiuti, speciali e non, nel rispetto di quanto individuato dall'impianto normativo ambientale, verrà demandata al soggetto produttore del rifiuto stesso, ovvero all'Appaltatore risultato aggiudicatario della gara.

L'appaltatore, in materia di gestione dei rifiuti prodotti dalla propria attività di cantiere, opererà in assoluta autonomia decisionale e gestionale, sempre nel rispetto di quanto previsto dalla presente relazione.

Le attività di gestione delle materie (rifiuti) pertanto sono degli oneri in capo al soggetto produttore, individuato secondo i criteri sopra indicati, e consistono in:

- classificazione ed attribuzione dei CER corretti e relativa definizione della modalità gestionali;
- deposito dei rifiuti in attesa di avvio alle successive attività di recupero/smaltimento;

- avvio del rifiuto all'impianto di smaltimento o recupero previsto comportante:
  - o verifica l'iscrizione all'albo del trasportatore;
  - o verifica dell'autorizzazione del gestore dell'impianto a cui il rifiuto è conferito;
  - o tenuta del registro di carico e scarico (ove necessario), emissione del FIR e verificata del ritorno della quarta copia.

Non è prevista la produzione di rifiuti pericolosi, qualora tuttavia le mutate condizioni di cantiere (anche a seguito di varianti in corso d'opera) ne determinassero l'insorgenza occorrerà svolgere una valutazione dei rischi connessi al trattamento degli stessi e alle eventuali emissioni prodotte.

### 3. Deposito e gestione dei rifiuti

Il rifiuto, laddove necessario, dovrà essere sottoposto a caratterizzazione chimico-fisica volta ad attestare la classificazione del CER attribuito ed a stabilire successivamente la corretta modalità di smaltimento, piuttosto che la verifica delle caratteristiche per il successivo reimpiego in ambito del cantiere.

In quest'ultimo caso si provvederà comunque, indipendentemente dallo smaltimento o dal reimpiego, alla localizzazione di un deposito temporaneo ove in conformità della norma si organizzerà l'attività di stoccaggio, nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 183, comma 1 lettera bb) del D.Lgs 152/06.

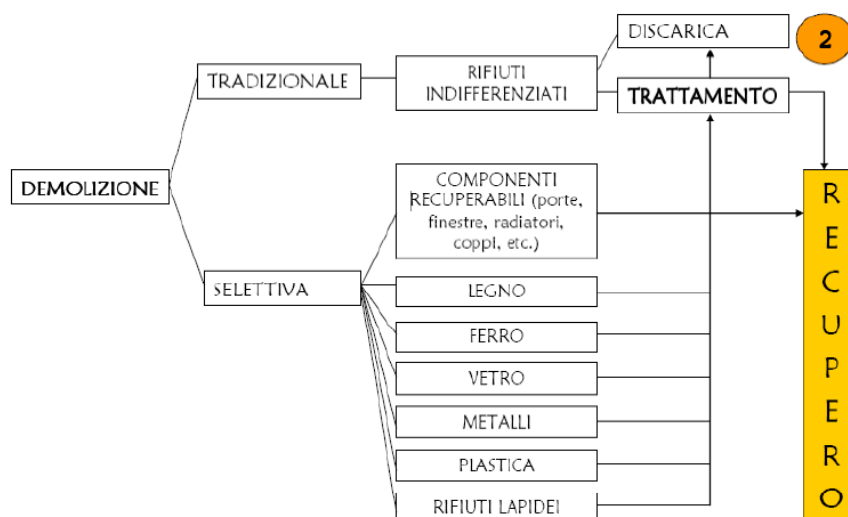


Figura 1 – Schema rifiuti producibili dalle attività di demolizione

Il deposito dei rifiuti avverrà per comparti separati a seconda delle tipologie (CER) in modo che, in caso di presenza di rifiuti pericolosi, si potrà provvedere ad un'accurata gestione degli scarti, atteso che la norma italiana vieta espressamente la miscelazione dei rifiuti pericolosi tra loro e con i rifiuti non pericolosi (articolo 187 del D.Lgs. 152/06).

Nell'ambito del cantiere il produttore dovrà compilare e custodire un registro di carico e scarico dei rifiuti, ove verranno annotati tutti i rifiuti nel momento in cui sono prodotti (carico) e nel momento in cui verranno utilizzati per recupero o smaltimento (scarico). I rifiuti derivanti dall'attività di demolizione e costruzione, almeno quelli riferibili al codice CER 17 01 07 sono esentati dalla registrazione. Si precisa ad ogni modo che non è attesa la produzione di tale tipologia di rifiuto nel cantiere in oggetto. Il deposito temporaneo dovrà essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

#### **4. Trasporto dei rifiuti**

Per trasporto dei rifiuti si intende la movimentazione dei medesimi dal luogo di deposito, ovvero dal luogo ove gli stessi vengono prodotti, all'impianto di smaltimento autorizzato.

Tale attività dovrà essere accompagnata da un formulario di trasporto e dall'accertamento della qualifica del trasportatore del rifiuto, ovvero se lo stesso sia autorizzato, se lo conferisce a terzi o se sia abilitato come trasportatore di propri rifiuti. Risulta poi necessario verificare che l'impianto di destinazione sia autorizzato a ricevere il rifiuto.

#### **5. Recupero dei materiali**

Il progetto individua le seguenti categorie di rifiuti:

- rifiuti suddivisi per frazioni monomateriali (codici EER 150103, 170203, 170411) da avviare a operazioni di preparazione per il riutilizzo, impiegati nello stesso cantiere oppure, ove non fosse possibile, impiegati in altri cantieri;
- rifiuti suddivisi per frazioni monomateriali (codici EER 150103, 170203, 170411) da avviare a operazioni di riciclo o ad altre forme di recupero;

Le operazioni in campo dovranno essere gestite adottando tutte le precauzioni e gli accorgimenti atti ad avviare il maggior quantitativo di materiali non pericolosi a riciclo e ad altre operazioni di recupero, ove possibile.

Si riporta nella tabella seguente l'indicazione dei rifiuti prodotti in cantiere.

<b>TIPOLOGIA MATERIALE</b>	<b>CODICE RIFIUTO</b>	<b>TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE FINALE</b>	<b>PESO STIMATO [kg]</b>
Imballaggi in legno	15.01.03	Recupero	150
Plastica	17.02.03	Smaltimento/Riciclo	50
Cavi elettrici	17.04.11	Smaltimento/Riciclo	30